

## **SANITA', Cgil, Cisl e Uil: "Aumento dell'Irpef non può essere unica azione per risanare il disavanzo sanità"**

Date : 11 Dicembre 2015

Alla conferma che la Giunta Pigliaru intende **umentare l'addizionale Irpef** per cercare di coprire il buco della sanità, anche i sindacati hanno fatto sentire le loro rimostranze: *"Un'impostazione deludente, soprattutto perché incentrata sull'aumento dell'Irpef che, anche se progressivo e forse soltanto per un triennio, non può essere l'unica azione utile a risanare il disavanzo della sanità e incrementare il bilancio regionale"*, hanno scritto in una nota congiunta i segretari generali di **Cgil, Cisl e Uil, Michele Carrus, Oriana Putzolu e Francesca Ticca**. I sindacati aspettano di esaminare il disegno di legge che verrà presentato, ma sin d'ora sottolineano che *"il cuore di una manovra di bilancio non può che essere un obiettivo di crescita, sviluppo e occupazione, mentre per ora il ragionamento appare centrato solo su questioni contabili, seppure importanti. La legge finanziaria è importante perché indirizza le risorse verso determinati obiettivi e vincola i comportamenti delle amministrazioni interessate eppure non si è intravvisto il legame tra le decisioni tecniche e la direzione politica, le misure e le scelte di sviluppo della programmazione unitaria, ben disegnata ma ancora tutta da realizzare"*.

Entrando nel merito del **disavanzo della sanità**, secondo Cgil, Cisl e Uil *"va ripianato razionalizzando i servizi e non sulle spalle dei cittadini. Abbiamo necessità di conoscere il piano di rientro per capire dove e come si eliminano gli sprechi migliorando la qualità dei servizi e, insieme a questo, chiediamo alla Giunta se ha preso in considerazione tutte le opzioni possibili per incrementare gli introiti regionali"*. (red)

(admaioramedia.it)